

Sulmona-Carpinone Melilla al ministro: «No alla chiusura»

SULMONA Non si ferma la mobilitazione per scongiurare la definitiva chiusura della tratta ferroviaria Sulmona-Carpinone. Il deputato di Sel, Gianni Melilla ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Maurizio Lupi per sapere quali iniziative «intenda assumere nei confronti di Trenitalia per rivedere quella decisione e aprire un tavolo di confronto con le Regioni Abruzzo e Molise, gli enti locali e Parchi nazionali interessati per rilanciare la grande idea di un «Treno dei parchi nazionali abruzzesi e molisano». La tratta ferroviaria, dopo 117 anni, è stata chiusa nel 2011, poi nel marzo 2012 la società Transita di Isernia ha dato il via a un progetto turistico mirato alla valorizzazione della "Transiberiana" d'Italia e dei paesi che si trovano lungo il suo percorso. «Questa infrastruttura» aggiunge il deputato «che attraversa i parchi d'Abruzzo-Lazio-Molise, della Majella-Morrone, la riserva regionale del Monte Genzana, il più importante bacino sciistico dell'Appennino (Roccaraso-Rivisindoli-Pescocostanzo) svolgeva un' importante funzione sociale ed economica e poteva diventare il "treno dei parchi nazionali abruzzesi" con notevoli riflessi sull'economia del territorio al pari di altri treni della zona alpina che sono una grande attrattiva turistica». Oggi alle 18, ad Isernia, si terrà una manifestazione per sensibilizzare gli amministratori abruzzesi e molisani a impegnarsi contro la chiusura della tratta ferroviaria. Parteciperanno all'iniziativa l'associazione Transappennino e Sulmona Bene in Comune. «Lanciamo un appello alle Regioni Abruzzo e Molise» afferma Francesco Tufano, presidente di Transita, «affinché valutino l'opportunità di investire su questa tratta parte dei fondi riservati al settore trasporti, in quanto Reti Ferroviarie ha dimostrato una certa disponibilità a mantenerla attiva. Basterebbe 1 milione e 200 mila euro per garantire non solo il progetto turistico ma i collegamenti per molti paesi di montagna».

